



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Servizio 6 – Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2, recanti norme sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la L. r. 15 maggio 2000 n.10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali;
- VISTA** la L. r. 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 2812 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 14 giugno 2020, al dott. Carmelo Frittitta è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, per la durata di anni tre;
- VISTO** il D.D.G. n. 744 del 26 giugno 2022 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia Servizio 6.S *Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione* del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al Dott. Francesco Pinelli;

in relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm. ii;
- VISTA** la L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA** la L. r. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;
- VISTA** la L. r. 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

in relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

- VISTO** la L. r. 8 luglio 1977 n. 47 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";

- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei del loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L. r. 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l’art.11 "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”;
- VISTA** la legge di stabilità regionale 2022/2024 del 25 maggio 2022 n. 13, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la L. r. n. 14 del 25 maggio 2022, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) n. 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori;
- in relazione a norme e disposizioni dell’Unione Europea riguardanti il ciclo di programmazione 2014-2020*
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Rego.(UE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi (SIE) strutturali e d’investimento europei;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea e Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziati dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i reg.ti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 riguardo misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e atti correlati*
- VISTE** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii tra cui, in ultimo la DGR n. 514 del 2 dicembre 2021;
- VISTO** il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" e in particolare l'Azione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab";
- VISTO** il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente S3-Sicilia per il periodo 2014-2020", apprezzato con Delibera della Giunta regionale n. 375 del 08 novembre 2016;
- VISTO** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR 2014-2020, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 del 11 maggio 2016 e ss.mm. ii;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";
- VISTO** il D.D.G. n. 386/A5 – DRP del 06 luglio 2021 con il quale per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è stato adottato il "Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021" con la descrizione dell'azione 1.3.2 del PO FESR SICILIA 2014-2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab" stabilendone la dotazione finanziaria;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO" e ss.m m. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell'80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTO** il D.D.G. n. 4268/6S del 24 dicembre 2019, con il quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha approvato le Linee Guida Living Lab per le procedure Aree Interne e CLLD per la presentazione dei progetti a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 -2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 2843/S8 UMC del 16 dicembre 2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con il quale è stata adottata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia – Aree Interne, a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020;

- VISTO** che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014-2020, in ultimo modificato con la versione di aprile 2022, approvato con DDG n. 211/A7-DRP del 05/05/2022 e apprezzato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 201 del 14 aprile 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il documento di programmazione attuativa 2020/2022 e il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;
- VISTO** il D.D.G. n. 927/A5/DRP del 19 ottobre 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014- 2020, nella versione di ottobre 2022;
- VISTO** il D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione approva il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 –Manuale per i controlli di primo livello” versione febbraio 2022;
- VISTO** il D.D.G. n. 214/A7 del 30 maggio 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione che modifica le check-list allegate al D.D.G. 29/A7-DRP del 22 febbraio 2022, con le specifiche integrazioni/miglioramento dei punti di controllo e delle metodiche di verifica di sistema (vers. Maggio 2022);
- in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni a valere sulle risorse territorializzate afferenti le Strategie Nazionali delle Aree Interne (SNAI)*
- VISTA** la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014- 2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Accordo di partenariato- Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” con la quale, tra le altre, è stato modificato il punto 4 della Delibera 9/2015 “Modalità di trasferimento”, prevedendo che il trasferimento delle risorse possa avvenire anche su richiesta delle amministrazioni regionali;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse’;
- VISTA** la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese –Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;

- VISTA** la Deliberazione n. 162 del 22/06/2015 “PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella delle “Madonie”;
- CONSIDERATA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO** l’art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli ebt sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell’art. 2 della legge 662/1996;
- in relazione alla procedura di approvazione dell’Accordo di Programma Quadro Madonie*
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 172 del 21 aprile 2017 “P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Approvazione della Strategia dell’Area Interna prototipale 'Madonie’”.
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 453 del 23 ottobre 2017 che ha provveduto ad approvare lo schema di “Accordo di Programma Quadro - Area Interna Madonie” (APQ) tra Comune di Gangi, Unione dei Comuni Madonie, Regione Siciliana, Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero delle Politiche Agricole, il Ministero della Salute e l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, finalizzato all’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l’Area Interna Madonie, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione, della Presidenza della Regione a procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell’articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell’APQ;
- PRESO ATTO** delle modifiche ed integrazioni propedeutiche all’approvazione del DPCOE della Strategia, in risposta alle osservazioni della Regione Siciliana e del Comitato tecnico Aree Interne fino all’ultima trasmissione alla Regione Siciliana della strategia medesima completa delle schede progetto ed allegati previsti, avvenuta con nota prot. 6241 del 21 dicembre 2017 del Comune di Gangi, Capofila dell’Area Interna Madonie;
- VISTA** la nota nr. 15063 del 25 settembre 2018 del Dipartimento alla Programmazione rivolta al Presidente della Regione avente ad oggetto “PO FESR Sicilia 14/20. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna Madonie. Approvazione definitiva APQ “Madonie resilienti: laboratorio di futuro”;
- VISTA** la nota del Presidente della Regione prot. nr. 12743/Gab del 28 settembre 2018 di trasmissione, per l’esame della Giunta Regionale, della nota 15063 di cui al punto precedente;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 con la quale la Giunta ha preso atto dell’APQ sottoscritto nel luglio 2018;
- VISTA** la nota prot. n. 20349 del 13/12/2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che *“ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l’accertamento delle*

risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)”, ivi comprese le risorse della legge di stabilità 2014;

VISTA il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr. 57 del 21/01/2019 che istituiva i capitoli di entrata di titolo 4 (entrate in conto capitale) 7656 e 7657 da utilizzarsi per le progettualità a valere dell'azione 1.3.2;

VISTO il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”;*

VISTO altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;*

VISTA la programmazione attuativa approvata con D.G.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 versione febbraio 2021 che codifica la PRATT SNAI per l'azione 1.3.2 col nr. 4270;

VISTO il D.D.G. nr. 4268/6S del 24 dicembre 2019 con il quale sono state approvate le Linee Guida Living Lab per le procedure Aree Interne e CLLD per la presentazione dei progetti a valere sull'azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VERIFICATO il progetto di massima facente parte della documentazione di gara pubblicata in data 5 ottobre 2020 sul portale <https://portaleappalti.ponmetropalermo.it> finalizzata all'individuazione del soggetto che redigerà la progettazione esecutiva del progetto e supporto allo start up del living lab del progetto AIMA 16;

VISTO il D.D.G. 172 del 04 marzo 2022 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive che accertava in entrata, per la realizzazione dell'operazione AIMA 16, sul capitolo 7656 l'importo complessivo di € 1.131.200,00 (80% di € 1.414.000,00) e sul capitolo 7657 l'importo di € 197.960,00 (14% di € 1.414.000,00), rimanendo a carico del bilancio della Regione Siciliana l'importo di euro 84.840,00;

VISTO il D.D.G. n. 1498 del 5 ottobre 2022 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con il quale, per la realizzazione dell'operazione “AIMA 16 Madonie Linvig Lab” - CUP C83D17000590006, Cod. Caronte SI_1_29550 - è stato concesso all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “G. Salerno” di Gangi (PA) il contributo di € 1.414.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse del OT1, Azione 1.3.2, del PO FESR SICILIA 2014/2020, con correlato impegno di spesa sul capitolo 742431 del bilancio regionale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 20 settembre 2022 - “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi”, con la quale è apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021;

VISTA la nota n.14403 dell'11/11/2022 del Dipartimento regionale della Programmazione che ha posto in essere gli adempimenti connessi alla procedura scritta 5/2022, attestando che la stessa si intende chiusa con la riprogrammazione della citata Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione;

CONSIDERATO che la citata DGR 520/2022 prevede che l'intervento AIMA 16 contempra un aggiornamento dell'importo finanziato a causa dell'incremento dei prezzi correlati ai nuovi prezzari 2022 e che tale copertura potrà trovare capacità nelle risorse liberatesi dal trasferimento in salvaguardia su altre fonti finanziarie (PSC) degli interventi AICA 8 e 9, AISIC 41 e AISI 15 per un importo complessivo di € 4.052.666,67;

VISTA la nota prot. n. 7072 del 22 novembre 2022 con la quale l'*Unione dei Comuni Madonie* trasmette per l'operazione "AIMA 16 Madonie Linvig Lab": i) il nuovo Quadro economico aggiornato per un importo progettuale complessivo di euro 1.573.921,89, ii) la Determina nr. 86 del 23 agosto 2022 dell'Istituto G.Salerno, beneficiario dell'intervento, e iii) il cronoprogramma fisico e finanziario aggiornato che evidenzia l'allocazione dell'importo aggiuntivo correlato all'incremento dei prezzi di euro 159.921,89 nell'esercizio finanziario 2023, così come sotto riportato:

Progetto	azione	2022	2023
AIMA 16	1.3.2	€ 0,00	€ 159.921,89

RITENUTO pertanto, che ai fini della completa attuazione dell'intervento si debba procedere all'accertamento in entrata dell'importo complessivo di € 127.937,51 (80% di € 159.921,89) sul capitolo 7656 "Assegnazioni dell'Unione Europea - di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 - APQ "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro"- progetto AIMA 16 codice finanziario E.4.02.05.03.001, con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2022	2023
7656	€ 0,00	€ 127.937,51

RITENUTO, altresì, necessario procedere, per le stesse finalità, all'accertamento in entrata, dell'importo di € **22.389,06** (14% di € 159.921,89) sul capitolo **7657** "Assegnazioni dello Stato - di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 - "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro", progetto AIMA 16 codice finanziario E.4.02.01.01.003 con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2022	2023
7657	€ 0,00	€ 22.389,06

Su proposta del Dirigente del Servizio 6. S, per tutto quanto premesso, visto e considerato

DECRETA

Art 1) Per le finalità di cui in premessa e in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, nel capitolo di entrata 7656 "Assegnazioni dell'Unione Europea - di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 - "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro", è accertata la somma complessiva di € 127.937,51 per la completa attuazione dell'operazione AIMA 16 "Madonie Living Lab" codice finanziario E.4.02.05.03.001, con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2022	2023
7656	€ 0,00	€ 127.937,51

Art. 2) Sempre per le finalità di cui all'articolo precedente, nel capitolo di entrata 7657 “*Assegnazioni dello Stato- di parte capitale - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 – APQ – “Madonie Resilienti: laboratorio di futuro”*”, è accertata la somma complessiva di € € 22.389,06 per l’attuazione dell’operazione AIMA 16 “Madonie Living Lab” codice finanziario E.4.02.01.01.003, con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2022	2023
7657	€ 0,00	€ 22.389,06

Art. 3) Ai fini dell’attuazione dell’operazione AIMA 16 “Madonie Living Lab” dell’APQ “*Madonie Resilienti: laboratorio di futuro*” resta a carico del Bilancio della Regione Siciliana la quota di cofinanziamento del 6% pari ad € 9.595,32 così distinta negli esercizi finanziari 2022 e 2023:

2022	2023
€ 0,00	€ 9.595,32

Art. 4) Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Art. 5) Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell’Assessorato delle Attività produttive per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in adempimento degli obblighi di cui all’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo,

IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesco Pinelli